

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni
in GIURISPRUDENZA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2016/2017

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	GIURISPRUDENZA
Denominazione del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Facoltà di riferimento	Facoltà di GIURISPRUDENZA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali
Altri Dipartimenti	
Durata normale	5
Crediti	300
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	ALESSANDRIA (AL)
Sedi didattiche	ALESSANDRIA (AL)
Indirizzo internet	http://www.digspes.uniupo.it/
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	13/04/2016
Data parere nucleo	

Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/04/2014
Massimo numero di crediti riconoscibili	
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	

ART. 2 Obiettivi formativi

I laureati:

- acquisiranno piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale con consapevolezza dei loro risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie;
- saranno in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici giuridici.

In particolare, il Corso ha lo scopo di fornire le metodologie e le competenze culturali e scientifiche necessarie per il conseguimento di un approfondito livello di conoscenza del sapere giuridico nelle sue diverse articolazioni, supportato da capacità logico argomentative e di ricostruzione critica, di carattere sia induttivo che deduttivo.

Ai fini indicati il corso sarà articolato in curricula, i quali:

- assicureranno la conoscenza approfondita di settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista;
- comprenderanno modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- prevederanno, in relazione a obiettivi specifici di formazione, stages e tirocini.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In conformità con quanto previsto dal D.M. 270/2004 e dei conseguenti decreti ai fini di

istituire e mantenere vivo un continuo rapporto con il mondo del lavoro, il 26 novembre 2015 riprendendo quanto già emerso nel precedente incontro del 27 maggio 2015 si è svolta la riunione di presentazione della offerta formativa alle parti sociali. In tale sede è stata illustrata l'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza del Dipartimento, i relativi sbocchi professionali e si sottolineata la volontà nel confermare e rafforzare le sinergie con il territorio già presenti, e di crearne nuove in piena sintonia con le esigenze del mercato, delle istituzioni pubbliche e private e della società civile.

Alla presenza dei rappresentanti delle organizzazioni datoriali, del mondo associativo e delle professioni legali (Rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Alessandria; rappresentate della Associazione Confartigianato di Alessandria; rappresentante di Confindustria di Alessandria; rappresentante dell'UPU; Rappresentante dell'ATAP) il Direttore ha illustrato l'offerta formativa del Dipartimento precisando descrivendo le caratteristiche essenziali e peculiari di ciascun corso di laurea con riferimento alle attività di stage. In considerazione dell'elevato numero di studenti che devono svolgere il tirocinio curricolare, soprattutto in seguito allo sdoppiamento ad Alessandria del corso di laurea in Economia aziendale e di Giurisprudenza a Novara, e in previsione della riforma del corso di laurea magistrale in giurisprudenza è emersa l'esigenza di incrementare la collaborazione con gli enti pubblici e privati, gli ordini professionali e le imprese locali.

A tal fine il Direttore ha richiesto ai partecipanti di predisporre non solo un elenco di imprese disponibili ad accogliere gli studenti per lo svolgimento degli stage, ma altresì a segnalare osservazioni e suggerimenti sui percorsi formativi e individuare dei protocolli di intesa con gli ordini professionali (avvocati, notai) e enti giudiziari (Tribunale e Procura) per stage presso studi legali e uffici giudiziari e procure.

Il Direttore infine segnala che sarà inviato a tutti i partecipanti un questionario utile per rilevare osservazioni e suggerimenti sui percorsi formativi. Tutti i presenti hanno espresso grande apprezzamento per i corsi presentati.

Data del parere: 09/04/2014

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, ha lo scopo di fornire le metodologie e le competenze culturali e scientifiche necessarie per il conseguimento di un approfondito livello di conoscenza del sapere giuridico nelle sue diverse articolazioni, supportato da capacità logico-argomentative e di ricostruzione critica, di carattere sia induttivo che deduttivo. In particolare il corso fornisce le conoscenze richieste per la professione legale, nonché per le attività di notaio, di magistrato in ambito nazionale o comunitario, di dirigente pubblico o privato, di giurista d'impresa.

Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono: - l'acquisizione della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi ed istituti del diritto positivo; - l'approfondimento di conoscenze storiche e culturali che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo in una prospettiva evolutiva e comparatistica; - l'acquisizione di capacità di produrre testi giuridici (normativi, negoziali, processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, razionalmente argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici; - l'acquisizione di capacità interpretative, di analisi casistica e giurisprudenziale, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione di consapevolezza per

affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;

Ciò premesso, i laureati a tale Corso di Laurea oltre alle competenze caratterizzanti previste dalla tabella della Classe LM-01 acquisiranno le sottoelencate ulteriori competenze:

competenze metodologiche e teoriche relative alle problematiche concernenti i rapporti fra informatica e diritto, e, più in generale, l'analisi del funzionamento dei complessi sistemi informativo-normativi, e le problematiche concernenti la tutela del diritto di privacy, la comprensione dei fenomeni che governano gli utilizzi delle tecnologie informatiche nelle aziende, nelle pubbliche amministrazioni e nella società; conoscenze avanzate delle teorie e della normativa nazionale e internazionale in materia di enti locali e amministrazione del territorio;

competenze normative e giurisprudenziali per realizzare policy avanzate in materia di gestione dei processi di sviluppo e di globalizzazione e delle politiche di integrazione connesse ai fenomeni migratori;

conoscenze normative avanzate nella conoscenza degli effetti del cambiamento del mercato del lavoro;

competenze per operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della competenze specifiche nell'analisi delle politiche pubbliche;

conoscenze approfondite del funzionamento delle dinamiche normative, a livello sia nazionale sia internazionale, connesse alla presenza di minoranze etnico-religiose e culturali sul territorio;

competenze giuridiche specifiche per il settore agro-alimentare;

competenze giuridiche specifiche in riferimento agli ordinamenti autonomi della cultura e/o dello sport;

competenze relative alle tecniche di garanzia multilevel dei diritti fondamentali.

I laureati magistrali della Classe LM-01, inoltre, grazie alla attività seminariale di tecnica di scrittura giuridica sono in grado di acquisire conoscenze specifiche di Legal Writing attraverso il coinvolgimento diretto a livello didattico e formativo in forma partecipata di operatori di diritto come: avvocati, magistrati, notai e giuristi di impresa, avvocati dello Stato, al fine di acquisire competenze concrete nella redazione di atti e pareri, di conoscenza dei meccanismi collegati alla tecnica di difesa e della argomentazione, utilizzazione delle banche-dati giurisprudenziali sia per finalità di ricerca sia professionali.

Acquisiranno competenze teoriche e aggiornamenti sulle tematiche di fondo relative alle nuove frontiere del diritto attraverso specifiche attività seminariali collegate alla Cattedra "Galante Garrone";

Acquisiranno anche conoscenze in tecniche della comunicazione, della argomentazione e della consulenza funzionali ad un migliore esercizio delle varie professioni, competenze specialistiche e competenze specifiche circa la progettazione e implementazione di politiche economiche e sociali, di integrazione e tutela ambientale.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I risultati di apprendimento, come sinteticamente riportati tra gli obiettivi formativi del Regolamento didattico consistono:

- nella formazione interdisciplinare in ambito storico, giuridico ed economico;
- nell'acquisizione della logica e del metodo del ragionamento giuridico;
- nell'acquisizione della capacità di contestualizzare giuridicamente i fenomeni sociali, economici, con individuazione delle cause, degli effetti e delle reciproche interrelazioni;
- nell'acquisizione degli strumenti necessari a raccogliere, interpretare e valutare

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

le fonti normative;

- nell'acquisizione delle competenze specifiche per poter applicare le fonti normative ai casi pratici;
- nell'acquisizione delle competenze specifiche per poter interpretare documenti contabili e finanziari;

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea si propone altresì di fornire gli strumenti ed i metodi per applicare le conoscenze acquisite ed in particolare:

- la capacità di applicare principi, istituti e categorie concettuali giuridiche;
- la capacità di comprendere e risolvere le questioni pratiche che richiedono la valutazione e l'applicazione delle disposizioni di diritto positivo;
- la capacità di utilizzare lo strumento all'applicazione analogica delle disposizioni di legge;
- la capacità di utilizzare le procedure di risoluzione delle controversie giudiziali e stragiudiziali;
- la capacità di utilizzare strumenti e metodi statistici e informatici;
- la capacità di redigere atti giuridici;
- la capacità di utilizzare tecniche di comunicazione e espressione;
- la capacità di utilizzare tecniche di mediazione nelle controversie di natura giuridica e nell'ambito dei conflitti etnico-culturali;
- la capacità di leggere bilanci e documenti contabili;
- la capacità di una analisi economica-fiscale del diritto

5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, grazie agli insegnamenti caratterizzanti comuni e a quelli specifici previsti dal Regolamento didattico, nonché al tirocinio professionalizzante o allo stage, acquisiranno una conoscenza della grammatica giuridica sia sostanziale sia processuale in forza della quale impareranno ad affrontare in modo autonomo le principali problematiche giuridiche e giuridico-economiche sia in ambito civilistico, quanto in ambito penale e amministrativo.

A tal fine le attività didattiche frontali saranno utilmente affiancate da forme seminariali e laboratoriali a carattere applicativo, project works propedeutici alla tesi di laurea, tirocini professionalizzanti e stage, con la supervisione scientifica di qualificati docenti del Corso di Laurea Magistrale.

Inoltre va sottolineato che la decisione di progettare un Corso di Laurea Magistrale fortemente caratterizzato dalla compresenza in aula di docenti e operatori del diritto, risponde all'esigenza di una conoscenza non solo in book ma anche in action del materiale normativo al fine di consentire una formazione più matura dei futuri operatori del diritto. E' in questi termini che l'acquisizione di consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche del "tecnico del diritto" costituisce fulcro teorico importante del progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale proposto.

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

Ai laureati magistrali saranno fornite competenze comunicative, indispensabili nello specifico per il profilo professionale cui il Corso è orientato. L'acquisizione di capacità di elaborazione e stesura di atti giudiziari di presentazioni rivolte a tipi di pubblico variabili sarà un obiettivo esplicito del corso di Laurea Magistrale in sintonia con i contenuti del corso obbligatorio di formazione per il concorso di avvocatura. Il laureato dovrà infatti essere in grado di scegliere le tecniche

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

comunicative più appropriate al pubblico cui si rivolge in quello specifico momento, ma anche di individuare il livello di approfondimento, il tipo di linguaggio, la forma della argomentazione. I laureati magistrali dovranno essere consapevoli che la presentazione di un progetto o di un rapporto di ricerca o di un rapporto o relazione in ambito lavorativo, deve avere caratteristiche diverse dalla presentazione dello stesso progetto a un pubblico di amministratori locali, così come la tecnica argomentativa di un ricorso o la scrittura della motivazione di una sentenza o la redazione di un parere o la lettura di documenti contabili, richiederanno tecniche di argomentazione e interpretazione a loro volta specifiche e particolari. Tali obiettivi formativi saranno perseguiti tramite (1) stesura di paper nell'ambito delle attività curriculari dei singoli corsi, (2) discussione pubblica di report, (3) frequenza di laboratori di scrittura anche con la partecipazione di esperti esterni, (4) redazione di note a sentenza, (5) sistematica attività di tutoraggio per monitorare il processo di apprendimento e per fornire consulenze personalizzate, (6) laboratorio e tecniche pratiche di comunicazione, (7) investigazione, consulting, (8) comunicato stampa, (9) rafting, (10) revisione e traduzione di testi giuridici, per migliorare l'arte oratoria e il rendimento nel mondo del lavoro; (11) simulazioni processuali (Moot Court).

5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

Le competenze metodologiche fornite dal Corso di Laurea Magistrale in modo trasversale alla pluralità di discipline consentirà ai laureati di tenere aggiornate nel tempo le proprie competenze in modo autonomo, seguendo la produzione scientifica di riferimento, e di estenderle, approfondendo in modo autonomo tematiche nuove nel loro percorso formativo, o innovative in generale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sulla base del Regolamento didattico offrirà paritariamente ai suoi laureati delle Classi LM-01 tali learning skills, grazie alla solida impostazione metodologica trasversale ai singoli insegnamenti.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. E' prevista una valutazione di coloro che si immatricolano da parte del Consiglio di CdS in base a quanto previsto dal Regolamento del Corso di Studio. Qualora non si riscontrasse una adeguata preparazione iniziale, lo studente sarà tenuto a frequentare corsi formativi aggiuntivi (OFA).

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura e discussione di una dissertazione, sotto la guida di un relatore e esaminata da un correlatore, che documenti la capacità del candidato di padroneggiare la bibliografia rilevante, di organizzare in modo coerente ed efficace il dibattito sul tema e di elaborare autonomamente il problema.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Il laureato in Giurisprudenza è un esperto di diritto: la sua attività professionale è di assistenza in materia giuridica, perché preparato da una formazione sia teorica che pratica su discipline giuridiche.

8.1 Funzioni

Le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati in Giurisprudenza sono particolarmente ampie.

Per i laureati della Laurea Magistrale a ciclo unico, oltre alle tradizionali professioni legali (magistrato, avvocato, notaio e giurista di impresa) si aprono ulteriori prospettive professionali, quali, ad esempio, l'accesso alla carriera presso gli organismi internazionali e dell'Unione Europea, la carriera nelle pubbliche amministrazioni (nazionali, regionali, locali, enti pubblici), o presso banche, imprese di assicurazione ed intermediari finanziari in genere, nonché i ruoli amministrativi in aziende medio-grandi (ufficio legale, gestione del personale, ecc.), consulente del lavoro e delle relazioni industriali, insegnamento nella scuola secondaria superiore e mediazione.

8.2 Competenze

Un altro sbocco professionale interessante è quello offerto dal terzo settore (associazionismo, enti no profit, associazioni culturali e di categoria, tutela ambientale, certificazione dei prodotti, tutela dei consumatori, reinserimento dei soggetti svantaggiati ecc...)

8.3 Sbocco

I laureati in Giurisprudenza hanno elevate possibilità di inserimento non solo nell'ambito tradizionale delle professioni forensi, ma anche nella pubblica amministrazione a vari livelli, nelle imprese, nel Terzo Settore, nell'associazionismo impegnato nel sociale, e nelle organizzazioni internazionali e della Unione Europea

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.1	Procuratori legali ed avvocati	2.5.2.1.0	Avvocati
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.2	Esperti legali in imprese o enti pubblici	2.5.2.2.1	Esperti legali in imprese
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.2	Esperti legali in imprese o enti pubblici	2.5.2.2.2	Esperi legali in enti pubblici
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.3	Notai	2.5.2.3.0	Notai
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.4	Magistrati	2.5.2.4.0	Magistrati

ART. 9 Quadro delle attività formative**LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU		GRUPPI	SSD	
Costituzionalistico	18			IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/11	DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
Filosofico-giuridico	15			IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO
Privatistico	27			IUS/01	DIRITTO PRIVATO
Storico-giuridico	30			IUS/18	DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
				IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
Totale Base	90				

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Amministrativistico	18			IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
Commercialistico	15			IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE
				IUS/06	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
Comparatistico	9			IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO
				IUS/21	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
Comunitaristico	9			IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Economico e pubblicistico	15			IUS/03	DIRITTO AGRARIO
				IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA
				IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO
				SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
				SECS-S/01	STATISTICA
Internazionalistico	9			IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE
Laburistico	12			IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
Penalistico	15			IUS/17	DIRITTO PENALE
Processualcivilistico	15			IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
Processualpenalistico	15			IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
Totale Caratterizzante	132				

GIURISPRUDENZA

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente		CFU	GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente		12			
Totale A scelta dello studente	12				
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale		CFU	GRUPPI	SSD	
Per la prova finale		18			
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3			
Totale Lingua/Prova Finale	21				
Tipo Attività Formativa: Altro		CFU	GRUPPI	SSD	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		15			
Totale Altro	15				
Tipo Attività Formativa: AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04		CFU	GRUPPI	SSD	
Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		30		INF/01	INFORMATICA
				IUS/01	DIRITTO PRIVATO
				IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO
				IUS/03	DIRITTO AGRARIO
				IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE
				IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA
				IUS/06	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/11	DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
				IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO
				IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
				IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
				IUS/17	DIRITTO PENALE
				IUS/18	DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
				IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
				IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO
				IUS/21	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
				SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA

				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/04	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
				SECS-P/11	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
				SECS-S/01	STATISTICA
				SECS-S/06	METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
Totale AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04		30			

Totale generale crediti	300
--------------------------------	------------

ART. 10 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

Per la realizzazione del nostro progetto formativo si è reso indispensabile inserire fra gli Affini e Integrativi alcuni SSD appartenenti all'elenco delle discipline di base e Caratterizzanti, poiché si tratta di SSD molto ampi, al cui interno sono ricomprese discipline anche molto diverse fra loro, indispensabili per completare la formazione. Tali SSD ospitano infatti un complesso insieme di aree disciplinari. La duplicazione dei SSD non implica pertanto una ripetizione della stessa discipline, bensì un affinamento della formazione sulla base dello specifico progetto formativo. D'altronde si fa anche rilevare che la meticolosità ed esaustività con cui sono state costruite dal Ministero le tabelle degli Ordinamenti delle Classi con gli elenchi dei SSD di Base e Caratterizzanti, rende difficile e per altro poco utile, quando non dispersivo, inserire fra le Affini e Integrative discipline totalmente eterogenee rispetto a quelle già incluse.

ART. 11 Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La ragione di adeguare l'ordinamento didattico relativo alla laurea magistrale in giurisprudenza risiede nella necessità di elaborare e organizzare una offerta didattica valida, ben strutturata e pienamente coerente agli obiettivi formativi specifici che il corso di laurea in giurisprudenza si è voluto dare adeguando l'offerta didattica e eliminando i punti di debolezza, al fine di una chiara e coerente correlazione fra obiettivi specifici e tabella delle attività formative, nonché una più chiara e precisa definizione dei contenuti essenziali sul piano delle conoscenze, della formazione e della capacità di fare che ad uno studente medio deve essere fornita coerentemente ai "Descrittori di Dublino". In questo senso da tempo la Commissione didattica nominata per ripensare metodi e contenuti del Corso di laurea in Giurisprudenza sta riflettendo sui cambiamenti strutturali del corso. In particolare, la premessa da cui ci si è mossi è che, nell'attuale fase storica caratterizzata dalla crisi delle categorie giuridiche moderne e da un'elevata complessità del diritto, l'educazione giuridica deve non solo mirare alla preparazione di tecnici dotati di una conoscenza approfondita del diritto positivo (normalmente nazionale, come ancora per lo più avviene), ma anche e sempre più preparare giuristi culturalmente attrezzati (anche in materie non strettamente giuridiche), in grado di comprendere e di gestire

un diritto che cambia rapidamente e perciò dotati di un abito mentale flessibile, di spirito critico e di capacità argomentativa, progettuale e immaginativa.

A tal fine, più che presentare soluzioni già confezionate da memorizzare (norme, decisioni giurisprudenziali...), occorre promuovere la capacità di costruire le soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite durante le lezioni e lo studio. Anche nel metodo d'insegnamento dovrebbe passare l'idea che il sapere giuridico non è un sapere veritativo che fornisce certezze, ma controversiale, opinabile e che le categorie giuridiche sono il prodotto della storia e della cultura e delle dinamiche economiche e imprenditoriali dell'epoca, non dogmi universali ed eterni. In tal senso la Commissione interna al Corso di laurea – prendendo spunto dalla letteratura in materia e dall'interessante esperienza dell'École de Droit di Sciences Po di Parigi – ha iniziato a confrontarsi su queste premesse di fondo, condividendo la necessità di definire una serie di proposte il più possibile convenendo sull'opportunità di imprimere al nostro Corso di Laurea un'impronta identitaria, frutto di precise opzioni culturali sul ruolo del giurista oggi. E ciò non solo perché è strategico – specie per una medio/piccola realtà come quella del corso di laurea in oggetto – presentarsi sul mercato dell'offerta formativa con un profilo specifico (e non come una “Facoltà senza qualità”, in cui ciascuno va nella direzione che vuole, con la conseguenza che alla fine non si va da nessuna parte, dissipando inutilmente preziose energie), ma perché riteniamo che un Corso di Laurea in Giurisprudenza che segua una linea pedagogica sufficientemente definita e culturalmente meditata sia il modo più efficace per formare i futuri giuristi.

Con delibera n. 9/2010/8.2 del 25 ottobre 2010 il Senato Accademico ha disposto che gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio nelle classi definite in attuazione del D.M. n. 270/2004 devono essere organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano non meno di 5 crediti, fatti salvi i casi di deroga previsti dal comma 2 del D.M. 17/2010, allegato D.

Ordinamento approvato con provvedimenti d'Urgenza n. 246/2016 (Senato Accademico) e 247/2016 (Consiglio di Amministrazione) del 13 aprile 2016. I provvedimenti saranno ratificati nella prima seduta utile degli Organi Accademici.